



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

DETERMINAZIONE N. 1511 del 28.11.2016

Oggetto: Aggiornamento del Piano regionale integrato per la sorveglianza della West Nile Disease 2015-2018.

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;
- Visto il T.U. delle leggi sanitarie approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista l'Ordinanza del Ministero della sanità del 6 ottobre 1984 di recepimento della Direttiva n. 82/894/CEE, concernente la notifica delle malattie degli animali nella Comunità, con le modifiche apportate dalla Decisione n. 2012/737/UE del 27 novembre 2012 che ha aggiornato, includendovi la West Nile Disease, l'elenco delle malattie per le quali è necessaria la notifica alla Commissione Europea di tutti i casi di insorgenza sul territorio comunitario;
- Visto il Decreto del Ministero della salute del 7 marzo 2008 recante "Organizzazione e funzioni del Centro Nazionale di Lotta ed emergenza contro le malattie animali e dell'Unità centrale di crisi" la cui operatività è stata confermata dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 marzo 2013 n. 44, concernente "Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010 n. 183";
- Visto il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, art. 7 bis, che prevede l'istituzione del Dipartimento della Prevenzione con compiti di garanzia della salute pubblica, promozione della salute, prevenzione delle malattie e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1994, n. 243, regolamento recante attuazione della direttiva 90/426/CEE relativa alle condizioni di polizia sanitaria che disciplinano i movimenti e le importazioni di equini di provenienza da Paesi terzi, con le modifiche apportate dalla direttiva 92/36/CEE;
- Visto Il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1996, n. 317, recante norme sull'attuazione della direttiva 92/102/CEE sulla identificazione e registrazione degli animali, e successive modifiche;
- Visto l'art. 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modificazioni, relativo al conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali;
- Visto il Regolamento (CE) 882/2004/CE relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- Visto il Decreto del MIPAF di concerto col Ministero della salute del 9 ottobre 2007 di approvazione del "Manuale operativo per la gestione dell'anagrafe degli equidi";
- Visto il Decreto del Ministero della salute del 29 novembre 2007, di "Approvazione del Piano di sorveglianza nazionale per la encefalomyelite di tipo West Nile (West Nile Disease);
- Visto il Regolamento (CE) n. 504/2008 recante attuazione delle direttive 90/426/CEE e 90/427/CEE del Consiglio per quanto riguarda i metodi di identificazione degli equidi;
- Vista la nota della Direzione Generale di Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute, prot. n. 13691 del 24 luglio 2009, con la quale viene comunicata l'attivazione del Sistema Informativo per la Notifica delle Malattie Animali (SIMAN);
- Visto il Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 54 del 21 ottobre 2009 relativo alla notifica delle malattie infettive e trasmissibili degli animali;
- Visto il Decreto del MIPAF di concerto col Ministero della salute del 29 dicembre 2009, sulle "Linee guida e principi per l'organizzazione e la gestione dell'anagrafe equina da parte dell'UNIRE (articolo 8, comma 15 legge 1° agosto 2003 n. 200)";
- Visto il Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 21405/19 del 22 settembre 2011, sulle "Linee guida per il controllo della cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*) in Sardegna";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

- Vista l'Ordinanza del Ministro della salute del 4 agosto 2011 recante "Norme sanitarie in materia di Encefalomielite equina di tipo West Nile (West Nile Disease) e attività di sorveglianza sul territorio nazionale", prorogata dall'Ordinanza del Ministero della salute del 11 dicembre 2015;
- Vista la nota circolare della Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della salute, prot. n. 17674 del 30 giugno 2014, recante "Sorveglianza dei casi umani delle malattie trasmesse da vettori con particolare riferimento a Chikungunya, Dengue, Zika virus e West Nile Disease – 2014";
- Vista la nota prot. n. 1268/CNS/2016 del 01 giugno 2016 del Centro Nazionale Sangue, recante "indicazione per la sorveglianza e la prevenzione della trasmissione dell'infezione da West Nile Virus mediante la trasfusione di emocomponenti labili nella stagione estivo-autunnale 2016;
- Vista la nota del Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione sanitaria e Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari, prot. n. 23689 del 10 agosto 2016, recante "Piano Nazionale integrato di sorveglianza e risposta al virus della West Nile - 2016";
- Considerato che dal mese di settembre 2011, l'infezione da virus della West Nile Disease è stata riscontrata anche nel territorio della Regione Sardegna e che nello stesso periodo, sono stati confermati in Sardegna, alcuni casi umani d'infezione da West Nile Virus (WNV);
- Considerato che nel corso del 2016, il Centro di Referenza Nazionale per lo Studio delle Malattie Esotiche (CESME) ha confermato la presenza del virus West Nile sul territorio regionale con la conferma di positività negli equidi, negli organi di uccelli selvatici trovati morti, nonché positività in pool di zanzare;
- Considerato che nel corso del 2016 finora le analisi condotte nell'ambito della sorveglianza entomologica, ornitologica e sugli equidi hanno confermato la presenza del West Nile Virus lineage I e lineage II, a dimostrazione della persistente circolazione virale;
- Considerato che nel corso del 2016 finora sono stati segnalati nell'uomo 65 casi confermati di malattia neuro-invasiva da West Nile Virus nelle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto, Piemonte e Sicilia e che le attività di sorveglianza delle febbri virali estive hanno consentito di confermare tre casi di febbre da WNV nella Regione Emilia Romagna e 12 in Veneto;
- Considerato che la diffusione dell'infezione avvenuta nel corso degli ultimi anni in Sardegna, con il coinvolgimento di nuovi territori, richiede, al fine di tutelare la salute pubblica, l'aggiornamento dell'attuale piano di sorveglianza regionale integrato nei confronti della West Nile Disease (WND);
- Considerato che tutto il territorio della Regione Sardegna è compreso tra le aree endemiche da West Nile Virus, cioè dove il virus della West Nile sta circolando o ha circolato nel corso degli anni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

precedenti e dove, quindi, si sono ripetutamente osservati episodi d'infezione;

Rilevato che per il rilievo precoce della circolazione virale la sorveglianza più efficace è quella effettuata sugli insetti vettori e sugli uccelli, tenuto conto che queste specie sono quelle che s'infettano più precocemente nel corso della stagione epidemica rispetto agli altri ospiti;

Vista la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, e le s.m.i;

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali e Riforma della Regione n. 12218/14 del 9 maggio 2014 con il quale al dott. Giuseppe Maria Sechi, sono state conferite le funzioni di Direttore Generale della Sanità presso l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale;

Vista la Determinazione N. 245 del 7/4/2015 recante "Piano di regionale integrato per la sorveglianza della West Nile Disease 2015-2018"

Ritenuto necessario, aggiornare il Piano di sorveglianza regionale integrato per la sorveglianza della West Nile Disease 2015-2018, al fine di adottare, in tempo utile, le misure sanitarie più efficaci per la tutela della popolazione umana e degli animali esposti al rischio di infezione;

DETERMINA

ART. 1) di approvare le modifiche al "Piano regionale integrato per la sorveglianza della West Nile Disease 2015-2017", di cui alla Determinazione n. 245 del 7.4.2015, per l'adeguamento dello stesso alla nota del Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione sanitaria e Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari, prot. n. 23689 del 10 agosto 2016, recante "Piano Nazionale integrato di sorveglianza e risposta al virus della West Nile - 2016";

ART. 2) di allegare alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti, in parte già allegati alla Determinazione N. 245/2015 succitata, modificati con il presente atto per quanto suddetto e che pertanto sostituiranno quelli precedentemente adottati:

- **Allegato A:** Concernente il "Piano regionale integrato per la sorveglianza della West Nile Disease 2015-2018, modificato per l'adeguamento alle disposizioni di cui alla nota del Ministero della salute n. 23689 del 10/08/2016;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

- **Allegato 1:** Distribuzione del numero di uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio da campionare per Unità Geografica di Riferimento (UGR)
- **Allegato 2:** Tabelle per i controlli di allevamenti e animali;
- **Allegato 3:** Definizione di caso umano;
- **Allegato 4:** Scheda di segnalazione di caso umano di West Nile Virus (WNV);
- **Allegato 5:** Linee guida per il controllo di *Culex Pipiens*;
- **Allegato 6:** Schema riassuntivo delle attività di monitoraggio entomologico e controllo di *Culex pipiens* da effettuarsi nel caso di infezioni umane da virus West Nile;
- **Allegato 7:** Scheda per l'invio al laboratorio di riferimento regionale dei campioni biologici.

ART. 3) la presente determinazione viene trasmessa all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. n. 31/98 e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e sul sito internet della Regione.

ART. 4) I Servizi competenti dell'Assessorato dell'igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, i Servizi competenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, le Aziende Sanitarie Regionali, i Sindaci, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, gli Agenti della Forza Pubblica, il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sarda, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, sono tenuti a rispettare ed a far rispettare il presente provvedimento.

ART. 5) Il presente dispositivo può subire modifiche e/o integrazioni sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica e di successivi provvedimenti del Ministero della Salute.

Il Direttore Generale

Dott. Giuseppe Maria Sechi

MA/5.2
RS/Resp. 5.2
DM/Dir 5 Serv

PRT/Resp 4.1
MAP/Resp 4.3
TL/Dir 4 Serv